

## **Determinazione n. 125/2017**

### **Affidamento incarico per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva sistema integrato ciclopista dell'Arno zona fondovalle Valdarno Superiore-itinerario San Giovanni Valdarno Levane- DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.**

Richiamato che:

-Il Consiglio Regionale con delibera n. 18 del 12 febbraio 2014 ha approvato il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), che, in coerenza con la L.R. 27/2012, inserisce all'interno della scheda di quadro conoscitivo "b.10 Mobilità sostenibile" il progetto Ciclopista dell'Arno come infrastruttura strategica per la mobilità, per la qualità urbana, per la difesa del territorio e per lo sviluppo economico sostenibile, e individua su specifica cartografia il tracciato della suddetta Ciclopista;

-La Giunta Regionale con delibera n. 225 del 24 marzo 2014 ha dato avvio ad una procedura di raccolta progettuale mediante l'approvazione del documento "Definizione di azioni operative per la realizzazione del sistema integrato della Ciclopista dell'Arno";

-Con Decreto Dirigenziale Regionale n. 6436 del 16 dicembre 2014 è stata definita l'ammissibilità di n. 38 proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della bonifica, per un valore economico complessivo di circa € 46.500.000. Con lo stesso decreto dirigenziale si sono individuate opere prioritarie per un importo totale di € 18.000.000 e nell'ambito di queste si sono proposte due prime fasi attuative;

-La Giunta Regionale con delibera n. 1267 del 22 dicembre 2014 ha quindi approvato uno schema di ACCORDO SULLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO CICLOPISTA DELL'ARNO – SENTIERO DELLA BONIFICA, accordo che è stato successivamente sottoscritto in data 10 giugno 2015 da tutte le amministrazioni interessate;

-In tale accordo è stato concordato di individuare gli interventi relativi al tratto di ciclopista in oggetto tra quelli beneficiari delle spese di progettazione, secondo il seguente quadro di sintesi:

Denominazione gruppo di interventi: Tratto da Ponte Acquaborra a confine provincia di Firenze

Capofila: Comune di San Giovanni Valdarno

Comuni interessati: Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Bucine, Terranuova Bracciolini, Cavriglia, Gaiole in Chianti

Costo complessivo indicativo degli interventi da progettare: Euro 1.600.000,00

Tipo di progettazione da finanziare: esecutiva

Quota finanziamento regionale: Euro 100.000,00

Beneficiario del finanziamento: Comune di San Giovanni Valdarno

Tempi per l'approvazione del progetto: 30/06/2016

-I comuni interessati (Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Bucine, Terranuova Bracciolini, Cavriglia, Gaiole in Chianti) hanno quindi sottoscritto un ulteriore accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, volto a disciplinare i rapporti e gli impegni specifici tra gli stessi comuni per la progettazione ed esecuzione del suddetto intervento, individuando il Comune di San Giovanni Valdarno quale comune capofila, al quale è attribuito il compito di procedere alla realizzazione dell'opera;

In particolare al Comune di San Giovanni Valdarno è attribuito il compito di predisporre e approvare il progetto dell'opera nelle varie fasi progettuali, ivi compreso l'affidamento delle relative prestazioni professionali;

I costi di progettazione sono finanziati dalla Regione Toscana a seguito dell'accordo sottoscritto in data 10/06/2015;

La somma complessivamente disponibile per le attività progettuali oggetto del presente bando è pari a € 88.961,44 comprensivi di contributo previdenziale e IVA nella misura di legge;

Con determina del Comune di San Giovanni Valdarno, in qualità di capofila, n. 903 del 26/10/2016, è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano per la Mobilità Ciclistica e Sostenibile alla società di Ingegneria ALEPH SRL;

Si rende ora necessario procedere all'affidamento delle seguenti attività:

- ✓ la predisposizione del progetto preliminare relativo all'intera rete ciclopedonale previa revisione della progettazione esistente, sulla base dei documenti messi a disposizione dalle Amministrazioni Comunali;
- ✓ la predisposizione del progetto definitivo che preveda la realizzazione dell'itinerario ciclopedonale di fondovalle per il collegamento senza soluzione di continuità tra il confine con il Comune di Figline e Incisa Valdarno e il confine con il Comune di Pergine Valdarno e il collegamento tra tale itinerario e le stazioni ferroviarie di San Giovanni Valdarno, Montevarchi e Bucine sulla base del progetto preliminare di cui al punto 1, previo revisione della progettazione esistente, sulla base dei documenti messi a disposizione dalle Amministrazioni Comunali;
- ✓ la predisposizione del progetto definitivo e del relativo progetto esecutivo, per un ammontare complessivo dei lavori a base d'asta pari a circa € 1.500.000, che consenta di realizzare l'itinerario base, comprensivo di tutte le opere d'arte, ma (per rispettare il massimale di spesa sopra indicato) eventualmente privo degli impianti di illuminazione, delle opere di arredo e similari; tale progetto potrà altresì presentare per la pavimentazione soluzioni non ottimali, anche se tali da consentirne la percorrenza

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di affidare al professionista incaricato anche le attività di redazione delle ulteriori fasi progettuali relative alle opere per le quali è stato predisposto il solo progetto preliminare, fino alla concorrenza massima di spesa stabilita all'art. 4.

DATO ATTO che questa Amministrazione Comunale, pur avendo all'interno del proprio organico personale tecnico dotato delle specifiche competenze, non è in grado, date le incombenze quotidiane di gestione dei servizi, di svolgere efficacemente le impegnative attività necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica, alcune delle quali, tra l'altro, a carattere specialistico;

Richiamati gli artt. 24 e 46 del D.Lgs. 50/2016 e ritenuto di affidare la prestazione a professionista esterno data l'oggettiva impossibilità di esecuzione in via diretta;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere mediante esperimento di gara al fine di individuare il professionista a cui affidare la revisione della progettazione definitiva, la redazione della progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori ed i servizi accessori, considerato comunque che le fasi successive alla revisione del progetto definitivo sono condizionate all'approvazione di quest'ultimo;

VISTO il Documento Preliminare alla Progettazione e l'allegata

VISTI i seguenti atti predisposti ai fini di cui all'art. 23, co. 15, del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio:

- documento preliminare alla progettazione predisposto dal Responsabile del Procedimento Ing. Lorenzo Cursi, comprensivo di indicazioni in ordine ai criteri di aggiudicazione;
- tabella di calcolo dei corrispettivi elaborata in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016;

Dato atto che l'importo totale a base d'asta, oltre contributo previdenziale e IVA è pari a € 69.813,75 ripartito come segue:

REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE - OPERE STRADALI – 20% tariffa	€ 5.311,88
REVISIONE PROGETTO PRELIMINARE - OPERE STRUTTURALI – 20% tariffa	€ 4.677,67
REVISIONE PROGETTO DEFINITIVO - OPERE STRADALI – 45% tariffa	€ 15.289,34

REVISIONE PROGETTO DEFINITIVO - OPERE STRUTTURALI – 45% tariffa	€ 14.138,17
PROGETTO ESECUTIVO - OPERE STRADALI	€ 9.964,97
PROGETTO ESECUTIVO - OPERE STRUTTURALI	€ 17.746,58
SPESE	€ 2.685,14
<b>Totali Voci</b>	<b>€ 69.813,75</b>

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Determinazione a trattare e procedure relative” che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente;

DATO ATTO che, trattandosi di servizi di importo inferiore a 209.000,00 euro, la selezione del contraente avverrà nel rispetto dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 mediante “*procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti*”, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa) ai sensi dell'art. 95 co. 3 dello stesso D.Lgs. 50/2016 ;

ATTESO che alla presente procedura di gara si applica il D.Lgs. 50/2016, i decreti attuativi da esso richiamati, le linee guida applicative ANAC, e tutte le altre disposizioni cd. di “soft law” emanate in attuazione del nuovo codice degli appalti;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 37 del D.lgs 50 del 2016 la gara sarà espletata dalla Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, San Giovanni Valdarno e Cavriglia;

CONSIDERATO che l'affidamento, trattandosi di importo a base d'asta inferiore a € 100.000,00 può essere espletato tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 157, co. 2, del D.lgs 50 del 2016, mediante il ricorso al sistema telematico di negoziazione regionale START;

CONSIDERATO che l'elenco degli operatori economici presente su START sarà consultato per la selezione degli operatori economici da invitare alla gara ai sensi dell'art. 216, comma 9, del D.lgs 50 del 2016 e che l'Amministrazione utilizza tale elenco nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di rotazione;

DATO ATTO che:

- il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 è individuato nel geom. Sandro Mazzuoli, Responsabile Servizio Manutenzioni;
- il Responsabile del procedimento di gara ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 è individuato nell'Ing. Lorenzo Cursi, Responsabile della C.U.C. Cavriglia-S. Giovanni Valdarno-Figline e Incisa Valdarno;

CONSIDERATO che trattasi di provvedimenti individuabili come atti puramente gestionali e quindi di competenza del Responsabile di Servizio;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTI lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26/2/2016 di approvazione del bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 05/04/2016 di assegnazione del Peg 2016;

Richiamato il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 che differisce al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio;

#### DETERMINA

1. Di approvare l'allegata documentazione predisposta ai fini di cui all'art. 23, co. 15, del D.Lgs. 50/2016 per la procedura di gara relativa all'affidamento **dell'incarico per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva sistema integrato ciclopista dell'Arno zona fondovalle Valdarno Superiore itinerario San Giovanni Valdarno Levane**, costituita come segue:
  - a. documento preliminare alla progettazione;
  - b. tabella di calcolo dei corrispettivi;
2. Di avviare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, co. 2, del D.Lgs. 50/2016, il procedimento per la stipula del relativo contratto per l'importo soggetto a ribasso d'asta di € 69.813,75 al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.;
3. Di dare atto che la procedura negoziata di selezione del contraente ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, sarà svolta dalla Centrale Unica di Committenza costituita dai Comuni di Cavriglia – San Giovanni Valdarno – Figline e Incisa Valdarno con modalità telematica, mediante pubblicazione sulla piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana), sito <https://start.e.toscana.it/rtrt/>, Comune di Figline e Incisa Valdarno, sul quale sarà resa disponibile tutta la documentazione di gara;
4. Di dare atto che il criterio di aggiudicazione sarà quello del miglior rapporto qualità/prezzo (già offerta economicamente più vantaggiosa) ai sensi dell'art. 95, co. 3, del D.Lgs. 50/2016;
5. Di dare atto che la spesa trova copertura sul bilancio [.....]
6. Di dare atto che il CIG verrà acquisito dalla Centrale Unica di Committenza con il provvedimento di approvazione della documentazione di gara;
7. Di dare atto che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è individuato nel geom. Sandro Mazzuoli, Sandro Mazzuoli, Responsabile Servizio Manutenzioni; il Responsabile del procedimento di gara ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 è individuato nell'Ing. Lorenzo Cursi, Responsabile della C.U.C. Cavriglia-S. Giovanni Valdarno-Figline e Incisa Valdarno;
8. Di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line per la durata di giorni otto.